

COMMISSIONE IV

GIUSTIZIA

50.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 APRILE 1981

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FELISETTI

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
GARAVAGLIA ed altri: Misure urgenti contro l'abusiva duplicazione, riproduzione e vendita dei prodotti fonografici non autorizzati (1910)	567
PRESIDENTE	567
Disegno e proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Nuove norme in materia di impugnazione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale (1679);	
RIZZO e NAPOLITANO: Istituzione dei Tribunali della libertà (2371)	568
PRESIDENTE	568, 569
BOATO	569
CARTA	569
RICCI	569
RIZZO	568
SARTI, <i>Ministro di grazia e giustizia</i>	568
TRANTINO	569

La seduta comincia alle 9,40.

ONORATO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione della proposta di legge Garavaglia ed altri: Misure urgenti contro l'abusiva duplicazione, riproduzione, importazione, distribuzione e vendita dei prodotti fonografici non autorizzati (1910).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Garavaglia ed altri: « Misure urgenti contro l'abusiva duplicazione, riproduzione, importazione, distribuzione e vendita di prodotti fonografici non autorizzati ».

Poiché sono stati presentati numerosi emendamenti alla proposta di legge in

esame, ritengo opportuno il ricorso alla nomina di un Comitato ristretto per la formulazione degli articoli.

Pongo in votazione questa proposta.

(È approvata).

Mi riservo di designare i componenti del Comitato ristretto sulla base delle indicazioni che perverranno dai gruppi.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge: Nuove norme in materia di impugnazione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale (1679) e della proposta di legge Rizzo e Napoletano: Istituzione dei tribunali della libertà (2371).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Nuove norme in materia di impugnazione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale » e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Rizzo e Napoletano: « Istituzione dei tribunali della libertà ».

SARTI, *Ministro di grazia e giustizia*. La preoccupazione del Governo in ordine ai provvedimenti all'esame della Commissione consiste nel fatto che essi vengano approvati al più presto, nel testo che la Commissione stessa vorrà predisporre. Ho letto gli atti del dibattito già svoltosi ed anch'io ho considerato con molto interesse il testo della proposta Rizzo e Napoletano che penso possa costituire, armonizzata con il disegno di legge governativo, la base per un testo unificato che contemperi tutti i problemi prospettati.

Come dicevo è preoccupazione del Governo che il provvedimento trovi sollecitata approvazione in quanto, come tutti sapete, una parte politica nell'altro ramo del Parlamento subordina alla approvazione del provvedimento in oggetto il licenziamento di un altro provvedimento,

cioè quello relativo all'aumento delle competenze pretorili.

Ho avuto modo di conoscere il programma dei lavori del Senato e posso dire che nel giro di tre settimane sarebbe possibile prendere in considerazione il testo che la Commissione vorrà elaborare in ordine alla istituzione dei tribunali della libertà per il quale il Governo — lo ripeto — ha grande interesse, anche se il dispositivo della proposta Rizzo e Napoletano non si identifica del tutto con quello del disegno di legge da esso elaborato. Inoltre, un siffatto modo di procedere risponderebbe ad impegni assunti dal Governo su sollecitazione del Presidente della Repubblica e del Presidente della Repubblica *pro tempore* Fanfani, che hanno entrambi espresso il desiderio che questo complesso di provvedimenti veda quanto prima la luce.

PRESIDENTE. Le dichiarazioni del ministro « aprono una porta già aperta », se posso usare questa espressione, poiché esse sono condivise da tutte le parti politiche.

Mi sembra anche di aver colto nelle osservazioni del ministro che il Governo è disposto all'elaborazione di un testo concordato che concentri i contenuti del disegno di legge e della proposta di legge Rizzo e Napoletano.

SARTI, *Ministro di grazia e giustizia*. Ho letto con molta attenzione il testo predisposto dai colleghi Rizzo e Napoletano e l'ho trovato interessante sotto moltissimi aspetti. Sono perciò convinto che riusciremo insieme a produrre un ottimo testo.

PRESIDENTE. A questo punto dobbiamo decidere in merito all'ulteriore svolgimento dei lavori. A me sembra opportuno nominare un Comitato ristretto per procedere alla rielaborazione dei progetti di legge in questione.

RIZZO. Sono anche io convinto della necessità di affidare ad un Comitato ristretto tale lavoro di rielaborazione del testo.

VIII LEGISLATURA — QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 APRILE 1981

TRANTINO. In ordine all'importanza e all'urgenza di questo provvedimento siamo tutti d'accordo e proprio in base a tale concordanza diventa essenziale il fatto tecnico del coordinamento. Vi sono, infatti, vari problemi che vanno risolti, primo fra questi il discredito che oggi investe la giustizia per i diversi pesi e le diverse misure usati quando si deve applicare il principio del *favor libertatis*.

Sono, quindi, favorevole alla nomina del Comitato ristretto, purché esso lavori « a passo di carica » e in maniera tale da qualificare veramente il nostro lavoro.

BOATO. Anche se il collega De Cataldo in una precedente seduta ha espresso alcune riserve nel merito, riserve che in parte io condivido, il gruppo radicale è favorevole alla nomina di un Comitato ristretto al fine di accelerare al massimo l'iter dei provvedimenti in discussione.

RICCI. Il gruppo comunista aveva già precedentemente preso posizione nei confronti di questi provvedimenti; ora, dopo le affermazioni del ministro, che si è dichiarato disponibile all'elaborazione di un testo organico, non può che essere favorevole alla costituzione di un Comitato ristretto.

CARTA. Anche il gruppo democratico cristiano si dichiara favorevole alla pro-

posta del presidente di nominare un Comitato ristretto il cui lavoro ci permetterà di varare in breve tempo un provvedimento molto atteso, come quello riguardante il tribunale della libertà.

PRESIDENTE. Al fine di giungere ad un testo unificato dei provvedimenti in esame ed al fine anche di rispondere alle ragioni di urgenza sottolineate dal ministro Sarti, propongo quindi la nomina di un Comitato ristretto per l'elaborazione di un testo unificato dei provvedimenti all'ordine del giorno.

Pongo in votazione questa proposta.

(È approvata).

Comunico che mi riservo di designare i componenti del Comitato ristretto, sulla base delle indicazioni che perverranno dai gruppi politici.

Il seguito del dibattito è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO